

Economia Parma

SUCCESSO L'AZIENDA OPERA NEI SETTORI HAIRCARE E SKINCARE E HA LA PROPRIA SEDE PRINCIPALE A PARMA

Davines, 2014 da incorniciare Il gruppo cresce del 15%

Fatturato a 80 milioni, il 71% dall'estero. Bollati: «Merito dei nostri valori»

Il Davines, il gruppo italiano con sede principale a Parma, che opera nei settori professionali haircare e skincare, ha chiuso il 2014 con un fatturato di oltre 80 milioni di euro e una crescita del 15% rispetto al 2013. I risultati consolidano un trend favorevole che prosegue da oltre 20 anni. Pur conservando il quartier generale nella città ducale, Davines è oggi un'azienda internazionale che annovera filiali a Londra, Parigi, New York, Città del Messico e Deventer (Olanda) e distribuisce i propri marchi per «Davines» in 85 Paesi con 20 mila clienti nel mondo e per «comfort zone» in 67 Paesi con 3.500 clienti, realizzando all'estero il 71% del proprio fatturato. Anche in Italia il gruppo si è rafforzato ulteriormente con un +12%.

Risultati che sono il frutto di una strategia aziendale virtuosa, che si basa su prodotti innovativi di alta qualità e una grande attenzione alla sostenibilità e al made in Italy, come commenta il presidente Davide Bollati: «Credo che la sana e progressiva crescita di Davines - spiega - sia dovuta principalmente al sistema valoriale scelto: la bellezza sostenibile, l'etica, la scienza che mette al centro l'uomo, l'onestà formativa, l'impegno nel mantenere le promesse fatte attra-



Azienda il presidente Davide Bollati (al centro con il camice bianco) con lo staff della Davines,

85

PAESI
La nazionalità nel mondo in cui Davines è presente con i propri marchi

12%

IN ITALIA
La crescita registrata dal gruppo Davines in Italia nel corso del 2014

verso i prodotti e di valorizzare l'individualità dei nostri clienti partners sono ciò che ci rende attrattivi sui mercati».

Lo testimoniano concretamente i progetti avviati nel 2014. «[comfort zone]» ha stretto accordi con hotel e resort di lusso in tutto il mondo: le collaborazioni con Fonteverde Collection, eccellenza italiana in materia di thermalismo, e con Nira Luxury Hotel & Resort a La Thuille e

Mauritius, ne sono solo l'esempio più recente. L'impegno di Davines nell'ambito della sostenibilità si fa sempre più importante con una ventina di progetti attivi sul tema. Il 2014 è stato poi l'anno del lancio della linea Essential Haircare, realizzata in collaborazione con i presidi Slow Food, attraverso cui l'azienda contribuisce alla tutela della biodiversità: le formulazioni di questa linea di prodotti per la cura dei capelli contengono principi attivi provenienti da coltivazioni italiane a rischio di estinzione. Infine vi sono grandi progetti all'orizzonte anche per il 2015, uno fra tutti l'avvio della realizzazione di una nuova sede che rappresenterà uno dei più importanti esempi di bioarchitettura in Italia ed incarnerà appieno il concetto di bellezza sostenibile che Davines da sempre sente propria.

Conclude Davide Bollati: «Davines considera un valore distintivo l'avere il proprio quartier generale a Parma e intende già da questo 2015 aumentare il proprio impegno in iniziative volte a sostenerne la sua complessiva bellezza e identità, preoccupandosi di contribuire, nei limiti del suo possibile, a disegnare un sempre migliore futuro per lo stesso».

PROMOCIONE GRAN MUTUO GREEN 2015
SCOPRI GRAN MUTUO GREEN
CARPARMA CREDIT AGRICOLE
APERTI AL RISO MONDO

PREVIDENZA CHIESTO UN INCONTRO CON BOERI

Federmanager: sulle pensioni evitiamo demagogie

Il Lhano ha chiamato operazione trasparenza, ma da Federmanager non si fanno attendere le prime puntualizzazioni. Il presidente dell'Inps Tito Boeri ha annunciato l'avvio di un approfondimento su tutte le gestioni speciali nonché la volontà di documentare, a tutti gli iscritti dell'Istituto di previdenza, il legame tra contributi previdenziali individualmente versati e le pensioni erogate.



Appello Grimaldeschi e Ambrogioni.

Per Giorgio Ambrogioni, presidente di Federmanager, che spesso è ospite a Parma della sezione locale dell'associazione guidata da Silvio Grimaldeschi, «quello di Boeri è un approccio corretto se attuato senza preconcetti, senza finalità improprie, con i dati contributivi esatti per ogni singolo pensionato, quindi senza simulazioni massive e soprattutto senza zone franche, specie nel pubblico».

«Siamo convinti che se quella che Boeri chiama operazione trasparenza venisse fatta in questo modo, ne emergerebbero sorprese e si scoprirebbe, una volta per sempre, dove si annidano i veri regali e privilegi» - ribadisce Ambrogioni - «Sarà poi importante capire, prosegue l'uso che ne vorrà fare il governo: non vorremmo trovarci di fronte a nuovi ed ulteriori odiosi prelievi nel nome di una malintesa solidarietà visto che le pensioni che rappresentiamo già subiscono gli effetti negativi di cinque blocchi di perequazioni automa-

tica, nonché di un già esistente contributo di solidarietà».

«Proprio oggi - prosegue il presidente di Federmanager - abbiamo scritto una lunga lettera al presidente del Consiglio per stigmatizzare il modo in cui, a nostro avviso improprio, l'Inps ha pubblicato dati e simulazioni sulla gestione dell'ex Inpdai: sulla base delle argomentazioni e dei dati che abbiamo fornito al premier siamo pronti, anzi auspichiamo un confronto con il professor Boeri».

«Vogliamo dimostrare - aggiunge Grimaldeschi riprendendo i concetti espressi dal presidente nazionale - come la gestione ex Inpdai venga fatta oggetto di giudizi sommersi che non tengono conto di tutta una serie di elementi che l'Inps ben conosce, dando vita ad approcci strumentali e demagogici che la categoria non accetta e non merita».

INCONTRO FONDAZIONE ITS E CISITA

Amoretti: «Mettarsi in gioco per imparare»

Si è tenuto nei giorni scorsi il primo «Energiizer Breakfast», organizzato dalla Fondazione ITS Parma e da Cisa Parma, dedicato a tutti gli allievi frequentanti il 3° ciclo del corso «Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agro-alimentari ed agro-industriali». Un evento pensato per favorire il confronto tra i giovani che stanno frequentando il corso e il mondo del lavoro.

Una colazione nel centro storico di Parma ha fatto da sfondo all'incontro a cui ha partecipato Egidio Amoretti, in qualità di presidente della Fondazione ITS e di

titolare dell'azienda Corte Parma Alimentare, per aprire un dialogo con gli studenti che si avvicinano al mondo del lavoro e per riportare la sua personale testimonianza di imprenditore. Amoretti ha raccontato ai ragazzi il percorso che lo ha portato, da una prima esperienza di studio negli Stati Uniti all'età di 17 anni, alla realizzazione del suo sogno: aprire e gestire la sua azienda. Il cammino che lo ha condotto a diventare un imprenditore di successo ha attraversato varie tappe: dalla laurea in finanza alla Bocconi ad un impiego in Francia, per poi ricoprire ruoli di sempre più elevata



Incontro Egidio Amoretti parla agli allievi del corso.

responsabilità in Fiorucci, alla Latteria Virgilio e alle Industrie Rolli. Una carriera costellata da molti successi e soddisfazioni, ma che ha richiesto sacrifici, duro lavoro, audacia e determinazione. Amoretti ha quindi dato spunti interessanti ai ragazzi ricordando che «per riuscire a ottenere dei risultati nel mondo lavorativo è fondamentale investire molto su se stessi, studiando sempre e avendo una volontà di ferro. Bisogna afferrare al volo le opportunità che

la vita riserva, mettendosi sempre in gioco con esperienze nuove e stimolanti. Nel mondo d'oggi per realizzarsi, oltre a una buona dose di fortuna, è infatti necessario avere molta intraprendenza e non aver paura di andarsene a cercare le proprie occasioni, "mettendoci del proprio" e lottando per crearsi il proprio spazio. Uno spazio che si conquista dimostrando disponibilità, voglia di imparare e mettendosi a disposizione di colleghi e superiori».

Cisita Parma Informa



Buste paga

Obiettivo del corso, che partirà venerdì 10 aprile, è garantire la formazione pratica e teorica sugli aspetti fondamentali per affrontare l'attività di gestione delle buste paga e contributi con maggiore sicurezza e autonomia. La metodologia pratica, con numerose esercitazioni, permette di affrontare le problematiche più frequenti. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Taglio dei costi

Obiettivo del corso, che inizierà il prossimo 16 aprile, è fornire ai partecipanti una panoramica delle principali voci di costo industriali, produttivo/logistiche e aziendali, gli approcci per poterle capire, gestire e ottimiz-

zare. Verrà inoltre sviluppata un'analisi specialistica delle principali voci tecniche e gestionali responsabili dell'efficienza nella produzione. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

Cisita Parma Card

Per il 2015 Cisita Parma riserva ai suoi clienti il nuovo servizio Cisita Parma Card, uno strumento che permette ai possessori di usufruire di quote agevolate sulle tariffe di tutti i corsi del Catalogo 2015 programmati sia presso Cisita Parma sia presso le sedi territoriali appartenenti al Sistema Confindustriale. La scontistica sarà applicata anche ai corsi dell'Area Sicurezza realizzati da Cisita Parma. Info: Elisa Oppici, oppici@cisita.parma.it

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it

Pasticceria Battistini

...questo e tanto altro succede per
Pasqua
nel nostro laboratorio...

via Montebello 84/B - 43123 Parma - Telefono 0521487752 - Aperto tutti i giorni dalle 8:00 alle 21:00